

COMUNE DI USSITA

Piazza XI Febbraio, 5

62039 USSITA (MC)

Tel. 0737/971211 Fax 0737/99643

C.F. 81001810431

E-mail: comune@ussita.sinp.net

Bando di gara per l'assegnazione in locazione di n. 1 immobile ad uso commerciale (somministrazione alimenti e bevande – bar, tavola calda – rifugio di montagna) di proprietà comunale sito in loc. Frontignano arrivo seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" denominato "Rifugio Saliere" a servizio dell'area sciistica delle Saliere.

Normativa di riferimento:

- Legge 27 luglio 1978 n. 392;
- R.D. 23-05-1924, n. 827;
- D.lgs. 12.04.2006, n. 163

Art. 1. Oggetto.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 dell'8.10.2014 nonché della determinazione del Responsabile Settore Impianti a Fune n. 30 del 27.10.2014, il Comune di Ussita intende concedere in locazione n. 1 locale commerciale di proprietà comunale siti in Loc. Frontignano – arrivo seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" denominato "Rifugio Saliere", ai sensi della Legge n. 392/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'immobile viene concesso nello stato di fatto in cui si trova (per quanto riguarda le strutture, infissi, impianti, ecc.) così come meglio descritto nella relazione di stima redatta dall'Ufficio tecnico Comunale che si allega al presente bando.

La sala ha una capienza per ospitare circa 260 (duecentosessanta) persone di cui 140 per la sala ristorante/tavola calda e 120 per il bar/paninoteca.

Si offre al gestore la disponibilità del Comune e del Gestore degli impianti, per il servizio di trasporto delle derrate alimentari o altro materiale che può essere trasportato mediante seggiovia, compatibilmente con le esigenze di servizio e in accordo con il Responsabile della Stazione, secondo le seguenti modalità:

- o nei giorni feriali entro le ore 10:00 e dopo le ore 14:00;
- o nei giorni festivi e prefestivi entro le ore 9:30 e dopo le 15:30.

Art. 2. Finalità

In considerazione del fatto che il rifugio, oggetto del presente bando, è a servizio della stazione sciistica, è fatto obbligo alle ditte partecipanti di esercitare nei locali oggetto della presente, sopra descritti, l'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar e tavola calda) nonché il ricovero in caso di emergenza, dei frequentatori della stazione sciistica di Frontignano. Sarà cura del gestore provvedere in tempo utile per l'apertura del rifugio al pubblico per l'esercizio delle attività di cui sopra, acquisire tutte le autorizzazioni necessarie.

Art. 3. Durata della locazione.

La locazione ha durata n. 6 mesi dal 01.12.2014 al 31.05.2015.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire a semplice richiesta del Comune, pena la decadenza dall'assegnazione.

Il gestore deve garantire l'apertura della struttura nei giorni e negli orari di funzionamento della seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" e del "Ginepro". Il Comune ha la facoltà di stabilire a suo insindacabile giudizio i giorni di apertura degli impianti, così come quelli di chiusura a causa di eventi eccezionali o maltempo, senza che il conduttore/gestore possa nulla eccepire e chiedere a titolo di rimborso.

Il gestore ha l'obbligo di assicurare l'apertura della struttura nei giorni e negli orari di funzionamento della seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" e del "Ginepro", e comunque garantire di avere tutti i requisiti necessari all'apertura entro il Ponte dell'Immacolata (e comunque entro il 6 dicembre), data concomitante con l'avvio della stagione sciistica invernale.

Art. 4. Canone di locazione a base di gara

L'importo a base d'asta del canone da corrispondere al proprietario è di Euro 4.800,00, così come risultante dalla stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il suddetto canone dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale in due rate di pari importo aventi scadenza rispettivamente 5 gennaio 2015, 5 aprile 2015.

Il mancato pagamento del canone, entro i termini stabiliti, sarà motivo di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal contratto stesso.

Art. 5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà presentato la migliore offerta intesa come quella che presenterà il maggior rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta sopra indicato.

A tal proposito si specifica ulteriormente che il rialzo dovrà essere di minimo euro 100,00 rispetto all'importo posto a base di gara. Non saranno presi in considerazione rialzi inferiori a tale soglia.

Non sono ammesse e sono automaticamente escluse, offerte in diminuzione rispetto all'importo posto a base d'asta.

Non saranno ritenute valide e costituiranno anch'esse causa di esclusione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Art. 6. Soggetti legittimati a partecipare alla gara.

Non possono partecipare al bando persone fisiche e giuridiche:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- k) che non hanno subito pignoramenti mobiliari e/o immobiliari negli ultimi 5 anni e comunque che non sono iscritti nel registro dei protesti;
- l) che non abbiano contenziosi legali in corso con il Comune di Ussita o che comunque non siano debitori verso lo stesso Comune di somme allo stesso dovute a qualsiasi titolo.

Le persone giuridiche dovranno indicare il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese, la sede della Camera di Commercio I.A.A. e il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società.

Nel caso di partecipazione alla gara di due o più persone fisiche si dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegnano a costituire apposita Società, entro il 6 dicembre 2014, giorno previsto di apertura degli impianti, condizioni di innervamento permettendo.

Art. 7. Obblighi contrattuali ed obblighi principali del locatario

Il concessionario dovrà stipulare idonea **polizza assicurativa**, con compagnia assicurativa o istituto di credito autorizzato che garantisca il proprietario nel caso di danni da incendio, fulmine, esplosione, scoppio, eventi eccezionali, compresi i danni da rottura delle condutture idriche in genere e da atti vandalici.

Il valore assicurato dovrà essere pari a ad € 100.000,00.

La suddetta polizza dovrà, inoltre, garantire la responsabilità civile verso terzi derivante dalla conduzione del fabbricato oggetto del presente bando, nonché dall'espletamento dell'attività con il limite di:

- € 1.000.000,00 per ogni persona
- € 1.000.000,00 per danni a cose

Tali coperture assicurative dovranno essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata della locazione.

La corresponsione dei canoni di concessione, il pagamento delle utenze e la restituzione dei locali integri da danneggiamenti che non rientrino nel deterioramento normalmente causato dall'uso, dovranno essere garantiti da idonea garanzia fidejussoria prestata da istituto bancario o assicurativo autorizzato per una somma di € 10.000,00 con l'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Committente e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile.

La validità deve essere fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

Il bene sarà concesso al migliore offerente nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente.

Qualsiasi modifica (strutture, impianti, ecc.) dovrà essere preventivamente concordata ed autorizzata dal Comune.

Al termine del contratto sia per scadenza naturale che per recesso anticipato di uno dei contraenti, l'immobile dovrà essere riconsegnato nelle stesse condizioni di efficienza in cui è stato ceduto al momento della decorrenza della locazione.

Sarà a cura e spese dell'aggiudicatario tutto quanto necessario alla sistemazione dell'immobile, ai fini dell'esercizio dell'attività da svolgersi, accettando così i beni concessi nello stato di fatto in cui si trovano.

Sarà cura del gestore provvedere in tempo utile ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'apertura del rifugio al pubblico entro il 6 dicembre 2014 condizioni di innervamento permettendo, per l'esercizio delle attività previste dal presente bando.

Successivamente agli interventi di cui sopra, la manutenzione ordinaria resta a carico del concessionario, mentre quella straordinaria sarà a carico del concedente.

Gli obblighi principali del locatario sono i seguenti:

- intervenire nel giorno e nel luogo stabilito dall'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto di locazione, previa presentazione di idonee garanzie finanziarie e assicurative sopra indicate;
- rispettare le scadenze per il pagamento del canone così come descritto all'art. 4 del presente bando di locazione quale risulterà ad esito della procedura di gara;
- provvedere alle manutenzioni ordinarie dell'immobile oggetto di locazione e relativa pulizia, i cui oneri sono interamente a carico del locatario, al fine di assicurare il perfetto stato di manutenzione e di conservazione, salvo la naturale usura;
- provvedere al corretto mantenimento ed alla funzionalità dell'impianto idrico a tutela dei danni derivanti da congelamento o altro.
- garantire l'effettivo e diretto esercizio della locazione commerciale;
- intestare a proprio carico ed oneri tutte le utenze (energia elettrica, acquedotto, gas, vari tributi comunali) riferiti all'immobile.
- qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali durante il rapporto contrattuale deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale e comunque resta a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative;
- assumersi qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o cose, sollevando il Comune di Ussita da qualsiasi onere conseguente, anche in relazione alle condizioni di sicurezza del personale impiegato negli ambienti di lavoro;
- garantire l'apertura della struttura nei giorni e negli orari di funzionamento della seggiovia "Lo Schiancio-le Saliere" e del "Ginepro". Il Comune ha la facoltà di stabilire a suo insindacabile giudizio i giorni di apertura degli impianti, così come quelli di chiusura a causa di eventi eccezionali o maltempo, senza che il gestore possa nulla eccepire e chiedere a titolo di rimborso.

Art. 8. Modalità di presentazione della domanda e dell'offerta.

A pena di esclusione, entro le ore 12.30 del giorno 25.11.2014, gli interessati devono far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Ussita Piazza XI Febbraio n. 5, un plico chiuso, adeguatamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

"Non aprire: contiene offerta per il bando di gara locazione "Rifugio Saliere".

Il recapito del plico entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta con raccomandata A/R; in entrambi i casi il plico dovrà pervenire al Comune entro i termini di scadenza sopra indicati, non assumendosi l'Amministrazione comunale alcuna responsabilità in merito.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara.

All'interno del plico dovranno essere inserite DUE buste contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE", e "B" recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate, recanti l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura.

La partecipazione è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari al 2% del canone a base d'asta previsto (euro 4.800,00) pari ad euro 96,00 (diconsi euro novantasei/00). Tale deposito dovrà essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Comunale- Banca delle Marche agenzia di Ussita (IBAN IT 60 P 06055 69230 000000000948).

Busta "A"

La busta "A", recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere:

1) la domanda di partecipazione (modello A allegato al presente bando) che deve:

- essere compilata in lingua italiana,
- indicare:
 - nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
 - negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A., numero d'iscrizione e sede della Camera di Commercio, nonché le generalità del Legale Rappresentante;
- essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;

La stessa domanda di partecipazione (modello A) dovrà essere completa di tutti gli elementi richiesti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente in caso di persona fisica, ovvero, in tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, il legale rappresentante ovvero il delegato munito di procura speciale in copia autentica, dichiara il rispetto dei requisiti previsti così come riportati altresì all'art. 6 e nell'allegato fac simile di domanda e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- 4) Ricevuta in originale comprovante l'eseguito deposito della cauzione così come fissata all'art. 8 del presente bando di gara;
- 5) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Busta "B"

La busta "B", recante la scritta esterna "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, a pena di esclusione, il modello "B" e dovrà:

- a) essere redatta in bollo da € 16,00;
- b) indicare in cifre e in lettere, l'importo offerto in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara (nel caso di discordanza prevarrà quello scritto in lettere);
- c) essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante, per le Società di qualsiasi tipo;
- d) essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento.

La busta "B", a pena di esclusione non dovrà contenere ulteriori documenti oltre a quelli sopra riportati.

Art. 9. Espletamento della gara e disposizioni varie.

L'apertura delle buste si svolgerà il giorno 26.11.2014 alle ore 10.00 presso la sede municipale sita in Piazza XI Febbraio, 5 62039 Ussita, alla quale ciascun concorrente potrà assistere con non più di un rappresentante debitamente munito di delega qualora necessaria.

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di legittimazione di cui all'art. 6 e la correttezza formale delle offerte e della documentazione.

In seduta interamente pubblica si inizierà con la valutazione della documentazione contenuta nelle buste "A" e successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" e si provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito della verifica dei requisiti e della veridicità di quanto dichiarato dai concorrenti, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori verifiche previste dalle vigenti normative.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, ai fini dell'aggiudicazione definitiva si procederà con estrazione a sorte.

Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento a tutte le normative in premessa richiamate e a tutte le ulteriori normative generali e speciali vigenti in materia.

Prima della sottoscrizione del contratto di locazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento ai sensi dell'art. 11 Legge 27 luglio 1978 n. 392 al pagamento anticipato di euro 1.600,00 pari a n. 2 mensilità calcolate sul canone posto a base d'asta a titolo di deposito cauzionale che sarà svincolato alla scadenza del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato dall'Amministrazione, si procederà, alla revoca dell'aggiudicazione con apposita determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Impianti a Fune da notificare all'interessato a mezzo raccomandata A/R, alla revoca dall'aggiudicazione ed all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta.

In tal caso è facoltà dell'Amministrazione comunale procedere all'avviamento della procedura per l'aggiudicazione della gara all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere, di sospendere o interrompere la procedura di selezione per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che non consenta il prosieguo della procedura stessa.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della legge n. 196/2003; la presentazione della domanda da parte della ditta concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990.

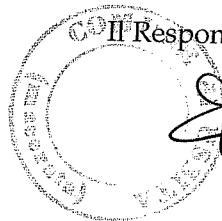
Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, con pubblicazione all'albo pretorio on line del sito internet www.comune.ussita.mc.it senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Ai sensi dell'art.8 Legge 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è il rag. Antonio Falconetti – Settore Impianti a Fune – Piazza XI Febbraio, 5 62039 Ussita (MC) – Tel.: 0737971211 – Fax: 073799643 e-mail comune@ussita.sinp.net PEC ussita@pec.comune.ussita.mc.it

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente sono in pubblica visione e a disposizione presso l'Ufficio segreteria del Comune di Ussita Piazza XI Febbraio, 5 – 62039 Ussita tel. 0737/971206 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.ussita.mc.it

Prot. n. 3575

Ussita, li 28.10.2014



Il Responsabile del Settore Impianti a Fune
Rag. Antonio Falconetti